



LA CENA DI LILLI GRUBER
Ha fatto il pieno di gusto in un ristorante del centro con il marito Jacques: a giudicare dai visi raggianti, il voto della serata sarà superiore a Otto e mezzo



ARRIVEDERCI A ROMA
Mohamad Najem Gharsalli
ministro Interni Tunisia
a Tunisi



BENVENUTO A ROMA
Majid Dehghan Shoar
ambasciatore Iran
da Dubai

Tutta Roma Giorno & Notte

L'avventura di Cinzia Pignani, sola alla guida del più grande sito di autodemolizioni d'Italia

Lady Ferro la regina delle lamiere

IL PERSONAGGIO

Il tacco 12 affonda nella terra lucida d'olio tra bulloni, schegge di parabrezza, frammenti di pneumatici. Un capriccio, per Cinzia, o meglio una sfida, un'altra. «Cho i razi ai piedi, la mattina quando arrivo s'alza la polvere», poi però si muove in mezzo alle carcasse d'auto lasciando femminilissime tracce di stivaletti neri. «Alle donne glie' farebbe schifo cammina' qui, lo ce mangio. Olio puro, se po' pure cucina». E se le chiedono che fai, risponde: «Commercio in metallo prezioso». Oro? «No, ferro». Lady ferro, appunto, e ne va fiera. «Me so' venute le rughe per diventare, prima non ce ne avevo manco una». Fino a quattro anni delle macchine conosceva solo i sedili di pelle e adesso ne maneggia l'anima, un cambio non sapeva cos'era e ora li smonta e li vende, uno sfasciacarrozze non l'aveva mai visto e ora ci vive, ne riesce a cogliere

anche la bellezza. Cinzia Pignani, 57 anni, e il suo regno di lamiere: 9 ettari di vernice che brilla sotto il sole, auto da comprimere e già schiacciate, scatolette di ferro una sull'altra, sportelli appesi in fila come giacche, motori a pezzi. «Sono socia unica, qui comando solo io», una donna alla guida della Romana recupero srl, in via dell'Almone sull'Appia, lo sfascio più grande in Italia, in media cento macchine al giorno da ridurre a un pacchetto.

«Nun ve vedo attivi! Costantino, e smonta sto' furgone. E tu il ferro non lo devi carica', mica è proscritto, non va a male. Giovanni, allora sti' catalizzatori?». Cinzia urla e sorride, i venti dipendenti - tutti uomini tranne la collaboratrice Debora, la sua spalla - li tormenta e li coccola. «Se mi temono? Un giorno li ho cacciati tutti quanti. Ma sono anche il loro coach, li sprono, gli do fiducia». Così, dal 13 maggio del 2011. Gigi, il marito di Cinzia, era morto il giorno



Accanto e in basso a sinistra, Cinzia Pignani tra le auto rottamate. Più a sinistra, i motori smontati. Sotto, l'assistente Debora FOTO CARLOCCI

prima. Il capo diventava lei. «Li ho convocati la mattina alle sei, raga', qui si cambia musica. Gigi non c'è più», e mentre ricorda Cinzia stringe la mano di chi ascolta e lotta con le lacrime. «Un leone quando è ferito non lo deve fare vede' se no se lo magnano. La mattina mi mettevò la foto di Gigi al petto e venivo qui. È stato difficile, si erano tutti lì pronti a farmi fuori. Una piccola che pesa 46 chili, ma dove vuole anna? Un'altra avrebbe venduto tutto. Ma io so' fatta così. Voglio fare sentire il mio rumore. Prendo energia dal ferro».

Cinzia ha ricostruito tutta la parte dell'azienda che era stata distrutta in un incendio, nel 2009, ha aperto il reparto meccanico dove si sostituiscono pezzi e la carrozzeria dove si restaurano anche modelli d'epoca. «Ero una principessa e mio sono una guerriera. Mi svegliai alle 5.30, sono la prima ad arrivare e l'ultima ad andare via. Se penso alle responsabilità che ho, la paura mi schiaccia. Ma io lo prendo come un gioco. Questo voglio dire a tutte le donne: non mollate la presa. Guardate me». «Lady ferro», la vedrete anche in tv (la prima domenica 20.45 su DMax, canale 52 e in contemporanea su Real Time, canale 31). È dedicato a lei e si intitola così il docureality prodotto da Pesci Combattenti per Discovery Italia. A Cinzia che in jeans e tacchi sfascia e aggiusta, accartocchia preguizi e auto senza buttare niente. Perché «la macchina è come il male, anzi e meglio».

Maria Lombardi



**ALLA MORTE DEL MARITO
È DIVENTATA RESPONSABILE
DEL CENTRO ALL'APPIA
DA DOMANI SARÀ
LA PROTAGONISTA DI UN
NUOVO DOCUREALITY**

31

Sabato 7 Marzo 2015
www.ilmessaggero.it